



Comune di Milano
Ripartizione Educazione



il LABORATORIO

EMIT

Istituto di Cibernetica
Università di Milano

Musica & Tecnologia

**Incontri nelle scuole sulla storia
l'attualità e il futuro
dell'applicazione tecnologica
in campo musicale**

Breve storia delle musiche elettroacustiche

Relatori:

Lorenzo Carrara
(Centro di documentazione e Studio
per la Musica Elettronica)
Walter Prati

Spesso la definizione "musica elettronica" è associata a qualche cosa di noioso, per pochi e, comunque mai familiare; un argomento da affrontare sempre con molta cautela e una certa diffidenza.

Questo primo incontro, oltre ad illustrare sommariamente le caratteristiche di tutto il ciclo, segnerà un tracciato storico/artistico dell'intervento delle tecnologie nel campo musicale. Audiovisivi ed ascolti, scelti tra il materiale più significativo ed interessante, renderanno esplicito l'argomento che verrà esaminato da diversi punti di vista: tecnico, artistico, storico e filosofico, ovviamente in linee generali.

Produzione musicale con strumenti elettroacustici

Relatori:

Lorenzo Carrara
(Centro di documentazione e Studio
per la Musica Elettronica)
Walter Prati

Se l'inquadramento storico ha senza dubbio la funzione di orientare il neofita, non meno interessante ed importante è un approccio con il lavoro concreto: l'artigianato della musica elettronica.

Varie tecniche di lavorazione con il nastro, i microfoni, la radio, i sintetizzatori analogici e digitali ecc. verranno illustrate e presentate come elementi da utilizzare in ambiti completamente differenti: dall'audiovisivo didattico alla sonorizzazione ambientale, musiche di scena e composizioni musicali vere e proprie; non saranno esclusi gli usi, soprattutto timbrici, di cui la musica commerciale, oggi, si serve sempre più frequentemente.

roncottanta

sesto san giovanni
via fiorani, 1
tel. 2403123

sabato 15 marzo 1986 - ore 21

concerto di musica elettronica

**electra vox ensemble
di roma**

musiche di: **baggiani, keberle, ceccarelli,
federici, prati**

Il centro culturale rimarrà aperto tutti i giorni
dalle 16 alle 19,30 e la domenica mattina dalle 10 alle 12,30
lunedì chiuso

PROGRAMMA

David Keberle « Incantation »
per clarinetto elettrico

Guido Baggiani « Twins »
per pianoforte amplificato
e nastro magnetico

Walter Prati « Figure lontane »
per nastro solo
(prima esecuzione assoluta)

Luigi Ceccarelli
Marcello Federici « Etain Shdlu »
per contrabbasso
con elaborazione elettronica

esecutori: Luigi Ceccarelli: elaborazione elettro-
nica
Marcello Federici: contrabbasso e
pianoforte
David Keberle: clarinetto e pianoforte

La metodologia su cui si basa il lavoro del gruppo non
consiste nell'affiancare semplicemente suoni strumentali a
suoni riprodotti elettronicamente ma nella creazione di
timbri complessi dove musica strumentale concreta e mu-
sica elettronica perdono le loro caratteristiche di codici
primari per integrarsi in un unico sistema in cui ognuno
diventa l'« espressione » dell'altro.

Questa ricerca non è finalizzata esclusivamente all'espe-
rienza sonora ma prende in considerazione tutti gli elemen-
ti che coinvolgono la percezione: suono, immagine, movimen-
to e spazio, ricercando tra di essi le possibili relazioni. Il
modo di rappresentazione e quindi di percezione del « con-
certo » muta sensibilmente in quanto per mezzo dell'elabo-
razione sonora e visiva si possono creare spazi artificiali
che danno luogo a simulazioni di ambienti sempre diversi.

A tal fine il gruppo si avvale di collaboratori che operano
nel campo delle arti visive.

Gli appartenenti al gruppo svolgono da parecchi anni atti-
vità esecutiva e compositiva in questo settore musicale.

Oltre agli esecutori partecipanti a questo concerto fanno
parte del gruppo anche Mario Bizzarri, Renzo Broccoli,
Nicola Bernardini e Beverley Sadwith.

ElectraVox Ensemble è formato da musicisti che si dedi-
cano alla ricerca di nuove tecniche di composizione e di
esecuzione utilizzando il mezzo elettroacustico. I compo-
nenti del gruppo sperimentano procedimenti in cui modalità
diverse di emissione e di elaborazione elettronica vengono
applicate a strumenti tradizionali e concreti. Ad una trasfor-
mazione del suono di tipo analogico, si affiancano sistemi
digitali in grado di controllare le elaborazioni timbriche e
la spazializzazione dei segnali acustici.

La capacità di impiego di questa tecnologia in campo mu-
sicale rende possibile all'esecutore la produzione di sono-
rità altrimenti impensabili aprendo un territorio di indagine
più vasto alla creazione di opere musicali.